



Impropri ai poliziotti durante lo sfratto, Morgan assolto dalle accuse di oltraggio a pubblico ufficiale

Descrizione

(Adnkronos) Il Tribunale di Monza ha assolto in primo grado perché il fatto non sussiste Marco Castoldi, in arte Morgan, dall'accusa di oltraggio a pubblico ufficiale, per il quale il cantante era a processo. I fatti risalgono al giugno del 2019, quando Morgan era stato sfrattato dalla sua abitazione di Monza da alcuni poliziotti, nei confronti dei quali aveva usato delle espressioni colorite definendoli "ignoranti", "mostri", "ridicoli" e ancora "becchini" e altri epiteti.

Con grande soddisfazione, era stata chiesta una condanna a nove mesi e il mio assistito è stato assolto perché il fatto non sussiste", spiega all'Adnkronos il legale di Morgan, Roberto Iannaccone. Il giudice ha accolto il proseguito dall'avvocato la linea difensiva per cui ha prevalso il contenuto artistico delle espressioni utilizzate da Morgan prevalevano sul contenuto giuridico dell'oltraggio. In sostanza, la difesa ha ritenuto che gli epiteti, utilizzati da Morgan nei confronti delle forze dell'ordine, in occasione dello sfratto, fossero espressione di un gergo teatrale non riferito in particolare agli agenti, aggiunge l'avvocato Iannaccone. Che evidenzia anche la soddisfazione di Morgan: "Il mio assistito è contentissimo, siamo soddisfatti".

spettacoli

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Novembre 17, 2025

Autore
redazione

default watermark